

BOCCIATURA CLARITY ACT: L'ORCHESTRA DEL TITANIC



Di Gianmarco Landi – 16 Settembre 2026

Mi diverte molto il modo semplice ed idiota con cui i media hanno dato la notizia del voto di bocciatura della mozione procedurale per favorire l'approvazione del Clarity Act.

Il voto è finito 50-50, ma quella di ieri è stata soltanto una schermaglia iniziale, non l'esito della guerra finanziaria, che vedrà sicuramente Trump vincitore. **Il Clarity Act sarà per certo approvato e le banche non riusciranno ad imporsi.**

I 50 senatori che hanno votato per le Banche, per la SEC e per il vecchio mondo sono stati, innanzitutto, 44 dei 45 senatori democratici, 4 repubblicani

e i due indipendenti. Questa è la forza guidata in Senato da Liz Warren, la valchiria di George Soros che pensa di essere Pocahontas.

La reazione di Trump? Forse sarà durissima, e sarà proprio quello che molti di noi vogliono, senza però avere il coraggio di dirlo. Gli effetti finanziari degli squassi geopolitici di Hormuz possono essere intensificati sospendendo le esportazioni di gas e gasolio anche dall'America, oltre che dalla Russia. Questo fatto farebbe schizzare l'inflazione, ma quello che più conta è che salirebbe alle stelle il rendimento dei Treasury decennali, rendendoli insostenibili unitamente al dollaro Fed, che quindi l'Amministrazione USA potrebbe decidere di sacrificare, per crearne un altro con il volto di Trump e l'oro a collaterale.

Molti non capiscono cosa significhi per un sistema finanziario globale poggiato non sull'oro fisico, ma sui Treasury USA, questa situazione di scontro.

Il sistema delle banche è retto TECNICAMENTE dai titoli di Stato USA, ma se questi fossero disconosciuti –default– chi pagherebbe il prezzo più alto?

Le banche non si sono arrese e hanno fatto fronte contro il Clarity Act, perciò ora la minaccia di farle saltare in aria potrebbe non essere più soltanto una minaccia, ma un male necessario?

Stiamo a vedere cosa succederà, tuttavia è pacifico che le notizie date dal mainstream sono peggio di semplici fake news, bensì una solenne testimonianza di idiozia, stupidità e totale mancanza di intelligenza.